

6 - G

Σ P ^{mh} 003

ALFREDO COPPOLA BOTTAZZI
NOTAIO
Via Targa, 3 - Tel 035224678
BERGAMO

Repertorio n. 41609/41643 Raccolta n. 18373

COMPRAVENDITA

Tra: -----

per la parte venditrice: -----

- 1) la società "EUROSVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A.", con sede in Crotona, Piazza San Pietro s.n., capitale sociale euro 3.000.000, versato per euro 1.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Crotona al n. 02492580796, -----

Registrato a BERGA
il 19/11/04
al n. 2303 Serie 17
con € 387,53

per la parte acquirente: -----

- 2) la società "EUROSVILUPPO ELETTRICA S.P.A.", con sede in Crotona, P.zza San Pietro s.n., capitale sociale euro 100.000, versato, iscritta presso il registro delle imprese di Crotona al n. 02548880794; -----

PARTE

SI CONVIENE

ARTICOLO 1

CONSENSO ED IMMOBILE

la società "EUROSVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A.", come sopra rappresentata, -----

VENDE

alla società "EUROSVILUPPO ELETTRICA S.P.A.", che, come sopra rappresentata, -----

ACQUISTA

la piena proprietà dei seguenti immobili in Scandale, alla loc. Santa Domenica e precisamente: -----

- a) il suolo edificabile esteso circa mq. 132.320 (centotrentaduemilatrecentoventi), confinante: -----

- a nord; con il corso d'acqua e le p.lle 123 e 137; -----

- ad est; con le p.lle 123, 137, 149 e 356; -----

- a sud; con le p.lle 356, 100, 158, 159 e 152, e la proprietà aliena; -----

- ad ovest; con il corso d'acqua, -----

e riportato nel N.C.T., con i seguenti dati: -----

foglio 15: -----

- p.lla 145, ha 2.36.10, ul., cl. 2, R.D. euro 97,55, R.A. euro 91,45, -----

- p.lla 147, ha 1.86.20, s., cl. 1, R.D. euro 115,40, R.A. euro 48,08, -----

- p.lla 148, ha 1.92.90, s., cl. 1, R.D. euro 119,55, R.A. euro 49,81, -----

- p.lla 154, are 57.60, s., cl. 1, R.D. euro 35,70, R.A. euro 14,87, -----

- p.lla 155, are 80.00, s., cl. 1, R.D. euro 49,58, R.A. euro 20,66, -----

- p.lla 201, are 82.00, s., cl. 1, R.D. euro 50,82, R.A. euro 21,17, -----

- p.lla 202, are 82.00, s., cl. 1, R.D. euro 50,82, R.A. euro 21,17, -----

- p.lla 254, ha 1.00.60, s., cl. 1, R.D. euro 67,35, R.A. euro 25,98, -----

- p.lla 255, are 77.10, s., cl. 1, R.D. euro 41,18, R.A. euro 18,18, -----

euro 19,91, -----
 - p.lla 256, are 54,50, ul., cl. 2, R.D. euro 22,52, R.A. euro 21,11, -----
 - p.lla 257, are 66,30, ul., cl. 2, R.D. euro 27,39, R.A. euro 25,69, -----
 - p.lla 139, ha 1.05.20, s., cl. 1, R.D. euro 65,20, R.A. euro 27,17 e -----
 - p.lla 144, are 2,70, s., cl. 1, R.D. euro 1,67, R.A. euro 0,70; -----
 - - - b) il suolo edificabile esteso circa mq. 2.460 (duemilaquattrocentosessanta), confinante: -----
 - a nord: con il corso d'acqua e la proprietà aliena; -----
 - ad est: con il figlio 15 di Scandale; -----
 - a sud: con la p.lla 53; -----
 - ad ovest: con corso d'acqua, -----
 e riportato nel N.C.T., con i seguenti dati: -----
foglio 16: -----
 - p.lla 25, are 2,20, s., cl. 3, R.D. euro 0,74, R.A. euro 0,40, -----
 - p.lla 3, are 0,30, s., cl. 3, R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,05 e -----
 - p.lla 54 (ex 24/b), are 22,10, s., cl. 1, R.D. euro 13,70, R.A. euro 5,71. -----

Le parti precisano che il presente atto viene stipulato in attuazione del contratto preliminare da me autenticato in data 14.10.2004, rep. n. 41463 (in corso di registrazione e tratto il 3.11.2004, al nn. 24138/15261). -----

----- ARTICOLI 2 -----

----- PRECISAZIONI -----

Nella vendita sono compresi tutti i connesi diritti, gli accessori, le accessioni e le pertinenze il tutto come risulta dai titoli di provenienza, di cui in seguito. -----
 La società acquirente dichiara, e la società venditrice ne prende atto, di procedere all'acquisto dell'immobile in oggetto al fine di realizzare sullo stesso, in forza dell'autorizzazione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 maggio 2004 N. 55/08/2004, una nuova centrale a ciclo combinato alimentata con gas naturale, della potenza elettrica lorda di circa 800 MW (composta di due gruppi della potenza elettrica lorda di circa 400 MW ciascuno) e termica imessa con combustibile di circa 1.390 MW, da realizzarsi - in conformità alle specifiche tecniche individuate nel progetto autorizzato - come "cogenerativa" ai sensi dell'art. 2, comma 9 del D.Lgs 16.03.1999 n. 79. -----

All'uopo la venditrice, nel dichiarare che il suolo oggetto del presente atto è destinato ad insediamenti industriali rientra nel piano di lottizzazione per l'insediamento di attività produttive, approvato dal Consiglio Comunale di Scandale con la delibera n. 14 del 13 giugno 2001. -----

Handwritten marks: a large 'R' with a checkmark and the word 'note' written below it.

- - - precisa che, alla data odierna, non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti del detto Comune,

- - - si obbliga a realizzare, relativamente al suolo stesso, le seguenti opere di urbanizzazione primaria, afferenti anche la realizzanda centrale:

- movimenti terra quali sbancamenti e rilevati necessari a realizzare le quote di progetto,

- strade e ponti per l'accesso alla Centrale e per il potenziamento della viabilità esistente,

- muri di controcipa, recinzioni,

- sistemazione a verde delle aree di rispetto,

- illuminazione stradale;

- - - si obbliga a completare, a propria cura e spesa, entro e non oltre sei mesi dal collaudo della centrale, sia le opere innanzi indicate, sia tutte le altre opere di urbanizzazione necessarie a permettere la realizzazione della centrale in considerazione del programma dei lavori individuato nel relativo contratto di appalto che gli verrà consegnato dalla società acquirente non appena definito, in modo tale che la mancata realizzazione di alcuna delle opere non possa arrecare interferenza con le attività di costruzione della centrale stessa;

- - - garantisce di aver regolarmente eseguito i necessari espropri, versando i relativi oneri, e di aver ottenuto tutte le autorizzazioni, concessioni, anche edilizie, permessi e diritti di passaggio e quant'altro necessario al fine di poter realizzare sul suolo in oggetto le dette opere di urbanizzazione;

- - - assume a proprio carico anche gli oneri nascenti dall'atto unilaterale d'obbligo e dalla convenzione con il Comune di Scandale in data 17.4.2003, a titolo di tassa di conversione ed occupazione di suolo industriale e pari a complessivi euro 1.500.000 (unmilionequinquecentomila).

- ARTICOLO 3 -

PREZZO

Il prezzo, convenuto in complessivi euro 8.700.000 (ottomilionisettecentomila) è stato corrisposto prima d'ora dalla parte acquirente alla parte venditrice, che ne rilascia quietanza, con rinuncia all'ipoteca legale.

- ARTICOLO 4 -

POSSESSO

Il possesso dell'immobile in oggetto viene trasferito fin da questo momento alla parte acquirente, che da oggi ne godrà i frutti e ne sopporterà gli oneri.

In ordine alla situazione dell'immobile in oggetto le parti si danno atto che lo stesso è libero da persone e cose.

- ARTICOLO 5 -

GARANZIE

La parte venditrice garantisce

Handwritten notes at the bottom of the page, including a signature and some illegible text.

l'immobile che lo concerne e la libertà dello stesso da iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione della servitù a favore dell'Enal tratta il 20.2.1997, ai nn. 3942/3493, e gravante sulla p.lla 147. -----

Garantisce di essere al corrente con il pagamento di qualunque tassa o imposta, comunque afferente il cespite in oggetto, impegnandosi a corrispondere quelle eventualmente fino ad oggi dovute, anche se accertate o iscritte a ruolo in epoca successiva alla stipula del presente atto. -----

----- - ARTICOLO 6 - -----

----- PROVENIENZA -----

In ordine alla provenienza la parte venditrice dichiara di essere divenuta proprietaria dell'immobile in oggetto in virtù dei seguenti atti del notaio Capocasale: -----

- in data 11.11.2003, rep. n. 63477 (tratto il 22.11.2003, ai nn. 22676-7-8/16295-6-7), con il quale ha acquistato le aree distinte con le p.lle 201, 202, 147 e 154; -----

- in data 11.11.2003, rep. n. 63478 (tratto il 22.11.2003, ai nn. 22684-5/16303-4), con il quale ha acquistato le aree distinte con le p.lle 256, 248 e 155; -----

- in data 13.11.2003, rep. n. 63513 (tratto il 22.11.2003, ai nn. 22690-1/16309-10), con il quale ha acquistato le aree distinte con le p.lle 254, 255, 267, 145, 1 e 25, -----

- in data 5.10.2004, rep. n. 66602 (tratto il 14.10.2004, ai nn. 22158-9/14196-7), con il quale ha acquistato le aree distinte con le p.lle 139, 144 e 54. -----

----- - ARTICOLO 7 - -----

----- DICHIARAZIONI URBANISTICHE -----

Ai sensi della vigente normativa urbanistica, la parte venditrice dichiara che dalla data di rilascio del certificato di destinazione urbanistica n. 65, emesso dal Comune di Scandale in data 9.11.2004, (che si allega al presente atto con la lettera 'A'), non sono intervenute a tutt'oggi, limitatamente all'immobile in oggetto, variazioni nello strumento urbanistico vigente di detto Comune. -----

----- - ARTICOLO 8 - -----

----- DICHIARAZIONI FISCALI E SPESE -----

Le spese del presente atto e conseguenziali a carico della parte acquirente. -----

Il presente atto è soggetto ad I.V.A. e resterà depositato nella raccolta del notaio che ne autenticherà le firme. -----

Bergamo, 12 novembre 2004 -----

F.to: Ettore Bonaldi -----

Repertorio n. 41609 -----

----- AUTENTICA DI FIRMA -----

dodici novembre duemilaquattro. -----

in Bergamo e nel mio studio, -----

io sottoscritto Alfredo Coppola Bottazzi, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto di Bergamo n. 134, -----

f 2 0008
m's

studio alla via Tasca, n. 3, -----

----- CERTIFICO -----

che, previa rinunzia della parte, col mio consenso all'assistenza dei testimoni, è stata apposta in mia presenza, in calce ed a margine della scrittura che precede, la firma di: -----

- 1) Ettore Bonaldi, dirigente, nato a Soresina il 26 ottobre 1961, nella qualità di consigliere di amministrazione della società "EUROSVILUPPO ELETTRICA S.P.A.", con sede in Crotone, P.zza San Pietro s.n., capitale sociale euro 100.000, versato, iscritta presso il registro delle imprese di Crotone al n. 02548880794, giusta la procura autenticata dal notaio Linares in data 14.10.2004, rep. n. 18463, che trovasi allegata al citato atto da me autenticato in data 14.10.2004, rep. n. 41463, -- della cui identità personale io Notaio sono certo. -----

F.to: Alfredo Coppola Bottazzi notaio (sigillo) -----
Bergamo, 15 novembre 2004 -----

F.to: Bonaldi Aldo -----
Repertorio n. 41663 Raccolta n. 18373 ---

----- AUTENTICA DI FIRME -----

quindici novembre duemilaquattro, -----
in Bergamo e nel mio studio, -----
io sottoscritto Alfredo Coppola Bottazzi, notaio iscritto nel ruolo del Distretto di Bergamo ed ivi residente con studio alla via Tasca, n. 3, -----

----- CERTIFICO -----

che, previa rinunzia della parte, col mio consenso all'assistenza dei testimoni, è stata apposta in mia presenza, in calce ed a margine della scrittura che precede, la firma di: -----

- 1) Aldo Bonaldi, dirigente, nato a Soresina il 9 giugno 1959 nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "EUROSVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A.", con sede in Crotone, Piazza San Pietro s.n., capitale sociale euro 3.000.000, versato per euro 1.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Crotone al n. 02492580796, a questo atto autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con il verbale in data 17.2.2004, regolarmente depositato presso il detto registro delle imprese, -----

della cui identità personale io Notaio sono certo. -----
F.to: Alfredo Coppola Bottazzi notaio (sigillo) -----

f 2 007
ALLEGATO
n. 13372
10/12

COMUNE DI SCANDALE
PROV. CROTONE

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N.65
(art. 18. Legge 28/02/1985, n.47)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la necessità del Comune di Scandale di ottenere la presente certificazione urbanistica;

VISTI gli atti d'ufficio;

Ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'articolo 18 della legge 28.02.1985, n.47, e norme integrative;

CERTIFICA

- Che le aree di cui fa parte il terreno sito in agro di Scandale, località "S.Domenica", distinto in Catasto Terreni al Fg. di mappa n.15 p.lle:
 - 137-138-139-140-144-145-147-148-154-155-156-157-160-161-162-163-198-201-202-252-254-255-256-257-
- Fg. di mappa n. 16 p.lle:
 - 2-3-22-25-53-54-
- Fg. di mappa n. 18 p.lle:
 - 4-6-14-16-18-34-35-37-38-39-44-45-46-48-50-52-54-55-56-57-58-59-60-61-63-64-65-66-67-68-69-71-73-101-102-103-104-105-120-121-122-132-133-134-135-139-140-141-142-143-147-148-149-157-158-162-163 per una superficie complessiva di ha. 149.07.98 circa, ha la seguente destinazione urbanistica:

1) Nel Piano Regolatore adottato con delibera C.C. N. 37 del 06.08.2000 ed atti successivi, vigente strumento Urbanistico

Vedi allegato n. 1 (UNO)

Zona Industriale di espansione D2

- Fg. di mappa n. 15 per le particelle, V.All. n. 1 per una superficie complessiva di ha 21.61.80 circa
- Fg. di mappa n. 16 per le particelle, V.All. n. 1 per una superficie complessiva di ha 16.81.10 circa.
- Fg. di mappa n. 18 per le particelle, V.All. n. 1 per una superficie complessiva di ha 57.65.33 circa

f 2 2003
rel

Vedi allegato n. 2 (DUE)

Zone agricole normali, E_n

- Foglio di mappa n. 15 per le particelle, V. All. n. 2, per una superficie complessiva di Ha 3.02.50;
- Foglio di mappa n. 18 per le particelle, V. All. n. 2, per una superficie complessiva di Ha 21.89.18;

Vedi allegato n. 3 (TRE)

Zone agricole a coltivazione pregiate, E_p

- Foglio di mappa n.15 per le particelle, V. All. n. 3, per una superficie complessiva di Ha. 5.49.10;
- Foglio di mappa n.16 per le particelle, V. All. n. 3, per una superficie complessiva di Ha 30.65.80;
- Foglio di mappa n.18 per le particelle, V. All. n. 3, per una superficie complessiva di Ha 51.56.40;

Vedi allegato n. 4 (QUATTRO)

Fascia di rispetto

- Foglio di mappa n.15, per le particelle, V. All. n. 4, per una superficie complessiva di Ha 00.13.30
- Foglio di mappa n.18 per le particelle, V. All. n. 4, per una superficie complessiva di Ha 14.20.97;

***** Che sul predetto terreno non insistono fabbricati*****

-Che il terreno in oggetto non ricade nella planimetria prevista dall'art.1 bis della Legge 428/93 per cui non soggiace ad alcuno dei vincoli ivi previsti;

-Che relativamente al detto bene a tutt'oggi non sono stati emessi ne trascritti provvedimenti comunali di divieti di disposizione e di acquisizione al patrimonio comunale e non sono stati adottati ne trascritti ne pendenti provvedimenti sanzionatori.

Scandale li 05.11.2004

COMUNE

MODALE



Responsabile del S. ...

...

N
P
m

ALLEGATO 1

Art. 37

(Zone industriali di espansione, D)

La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista all'Art. 35 delle presenti norme.

Il Piano si attua mediante IUP di iniziativa sia pubblica che privata oppure, per i fondi confinanti direttamente con strade pubbliche esistenti o previste dal Piano, o comunque interessati da previsioni di uso pubblico, mediante IED

Nell'attuazione del Piano vanno applicati i seguenti indici:

Ur = 4.500 mq/ha

Uf = 0,75 mq/mq

Q = 0,50 mq/mq per i manufatti destinati ad attività industriali (MAI);
0,70 mq/mq per quelli destinati ad attività artigianali (MAA) o terziarie (MAT)

De = m 20,00

Dc = m 10,00

VLV = 1,00

Fino all'adozione del Piano Urbanistico preventivo, in tali zone sono comunque consentite le costruzioni necessarie a svolgere le attività agricole, cioè quelle previste ai punti A, B, C F e G dell'Art. 40, con la normativa specificata all'Art. 42.



Art. 42
(Zone agricole normali; E_N)

Nelle zone agricole normali sono consentite tutte le costruzioni elencate all'Art. 40 delle presenti norme.

Il Piano si attua mediante (b) applicando i seguenti indici:

Per le costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura di cui all'Art. 40/A:

- Sm = 2.000 mq
- If = 0,10 mc/mq per gli accessori rurali (cantina, stalla, ecc.); 0,03 mc/mq per le abitazioni ed i relativi accessori (garage, deposito, ecc.)
- De = m 10,00 per PF; per (o da) PNF m 6,00, riducibili a m 3,00 con VdC
- Dc = m 5,00 per PF; per PNF m 3,00, riducibili a m 1,50 con VdC
- H = libera per gli impianti; m 8,00 per le abitazioni
- VLV = per NC, 1,50, riducibile a 1,20 con VdC e a 1,00 con IUP; per AP, 1,20, riducibile a 1,10 con VdC, a 1,00 con IUP; per SE 1,00 riducibile a 0,90 con VdC, a 0,80 con IUP
- VLL = per NC, 0,60 riducibile a 0,50 con VdC e a 0,40 con IUP; per AP, 0,50, riducibile a 0,40 con VdC o con IUP; per SE, 0,40, riducibile a 0,30 con VdC o con IUP
- SI = consentiti ampio cordile (AC) e patio (P)
- P_j = come da Appendice A.

Sono consentite solo case unifamiliari o bifamiliari

Polli e porcilei debbono distare non meno di m 15,00 dagli altri edifici non facenti parte della stessa proprietà o azienda agricola; non meno di m 10,00 dal confine.

Per le costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, come identificati all'Art. 40/B:

- Sm = 2.000 mq; per le aree destinate all'uso di macchine agricole 2.000 mq
- Q = 0,50 mq/mq
- De = m 20,00
- Dc = m 10,00
- VLV = 1,00 m/m
- VLL = 0,30

Per realizzare le attività integrative di cui all'Art. 40/C, gli edifici esistenti alla data di formazione del piano potranno essere ampliati nella misura del 20% della SU, gli accessori rurali eventualmente presenti i tali edifici potranno essere convertiti alle nuove destinazioni d'uso.

Per consentire lo sviluppo dell'agriturismo possono realizzarsi campeggi liberi, campeggi attrezzati, ristoranti e bar, nonché la riconversione totale o parziale degli edifici rurali esistenti in residenze a rotazione d'uso, con le seguenti norme:

• il campeggio libero può localizzarsi nei fondi di immediata pertinenza delle abitazioni; a tal fine per queste ultime sono consentiti l'integrazione e/o il potenziamento dei servizi igienici nella misura massima del 20% del volume esistente, in aggiunta ad altri ampliamenti eventualmente ammessi;

• il campeggio attrezzato può realizzarsi nelle sole zone E_b, mediante intervento diretto ed applicando gli indici della zona G₆

• le residenze rurali a rotazione d'uso (affittacamere, locande) possono ricavarsi nelle abitazioni rurali esistenti alla data di formazione del Piano mediante ampliamento delle stesse fino al 30% del massimo volume residenziale consentito sul fondo o di quello preesistente, se maggiore, ed alla integrazione dei servizi igienici nella misura massima di 30 mc per ogni 4 nuovi posti letto.

• ristoranti e bar possono essere realizzati applicando i seguenti indici:

- = pari al doppio di quello preesistente calcolato considerando utile l'intera superficie, nel caso di riconversione di edifici rurali; pari a 0,30 mc/mq nel caso di nuove costruzioni
- = 0,20
- = m 20,00
- = m 15,00

$V_L = 1.00 \text{ m/m}$
 $H_g = 6.00 \text{ m}$
 Parcheggio: come da tab. A.

In ogni caso la domanda di concessione va integrata da VdC estesa in 1.000 intorno all'immobile oggetto dell'intervento.

4. Per la realizzazione di cui all'art. 40/F:

$Q = 0.10 \text{ mc/mq}$

$S_m = 3.000 \text{ mq}$

$D_c =$ Gli edifici dell'azienda dovranno osservare rispetto a quelli esterni distanze minime pari a:

* in 60.00 se destinati agli allevamenti di cui ai punti E/2 e E/3 dell'Art. 42

* in 55.00 se destinati agli altri allevamenti

* in 10.00 se destinati ad altri servizi dell'azienda.

All'interno dell'azienda gli edifici non direttamente interessati al processo produttivo dovranno rispettare una distanza minima pari a:

* in 30.00 rispetto a quelli destinati agli allevamenti di cui ai punti E/2 e E/3 dell'Art. 42

* in 15.00 rispetto agli altri allevamenti.

La distanza minima tra gli impianti strettamente produttivi facenti parte della stessa azienda è regolata dalla V_L interna.

$D_c = H_g/2$, con un minimo di:

* in 55.00 per gli allevamenti di cui ai punti E2 e E3 dell'Art. 42

* in 30.00 per gli altri allevamenti

* in 5.00 per gli altri edifici a servizio dell'azienda.

$V_L = 1.00 \text{ m/m}$ sul perimetro del lotto; 0.20 all'interno.

Per gli edifici di cui ai punti 1 e 2 non sono ammessi scarichi nei canali e corsi d'acqua senza preventiva depurazione e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta all'Ufficio Sanitario in relazione alla composizione chimica ed organica delle acque stesse, tenuto conto delle leggi e dei regolamenti igienico sanitari vigenti.

5. Per le costruzioni destinate alle industrie estrattive di cui all'Art. 42/F. Il Piano si attua mediante IED integrato da VdC. Si applicano gli stessi indici e modalità delle zone D4 con la sola differenza che la VdC va estesa in 1000 intorno al perimetro dell'area oggetto di concessione.

Art. 43

ALLEGATO 3

(Zone agricole a coltivazione pregiate, E_p)

In tali zone sono consentite le costruzioni di cui ai punti A), B) e D) dell'Art. 40 delle presenti norme.

Il Piano si attua mediante IED integrato da VdC applicando gli indici corrispondenti riportati all'Art. 42, con la sola eccezione del seguente:

1. Per le costruzioni di servizio diretto dell'agricoltura, di cui all'Art. 40/A:

$U = 0.10 \text{ mc/mq}$ per gli accessori rurali; 0.05 mc/mq per le abitazioni

Art. 56.

ALLEGATO 4

(Rispetto stradale, R₁)

Sulla base della combinata applicazione delle definizioni di cui all'art. 58 delle presenti norme e dei grafici di Piano in prossimità di tutte le strade esistenti e di quelle di cui il Piano prevede la realizzazione o la modifica, gli interventi sul territorio sono sottoposti alle seguenti ulteriori prescrizioni.

A. Costruzioni. Gli interventi di nuova costruzione, di ricostruzione conseguente a demolizione integrale, oppure di ampliamento fronteggiante le strade, dovranno mantenere dal confine stradale le distanze minime di seguito specificate.

A.1. Nelle zone agricole,

- m 60,00 per le strade classificate di tipo A
- m 40,00 per quelle di tipo B
- m 30,00 per quelle di tipo C
- m 20,00 per quelle di tipo D₁ tranne che nelle zone E₁, dove la distanza minima è pari a m. 5,00
- m 10,00 per quelle di tipo D₂ tranne che nelle zone E₁, dove la distanza minima è pari a m. 2,50

(Rispetto del demanio idrico, R₂)

Gli interventi comunque interessanti le acque pubbliche, di superficie e sommersane, sottostanno alle norme di cui alle leggi: R.D. 25.7.1904 n. 523; 11.7.1913 n. 959; 11.12.1933 n. 1775; 24.7.1981 n. 729 così come delegate alle Regioni ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616.

In ogni caso nelle fasce lungo il confine del demanio idrico è vietata ogni nuova edificazione per una profondità di:

- m 25, per i fiumi al di sopra dei 500 metri s.l.m.
- m 50, per i fiumi al di sotto di tale quota
- m 10, per i torrenti di scarsa portata
- m 150, per i laghi.

Nelle fasce di rispetto R₂ sono comunque consentite costruzioni prefabbricate ad elementi recuperabili, rispondenti alle norme di zona e a condizione che la gestione sia data a titolo precario.

Art. 69

(Rispetto di gasdotti, elettrodotti ed acquedotti, R₃)

Lungo il tracciato di gasdotti, elettrodotti ed acquedotti gli interventi consentiti dalle norme di zona sono altresì sottoposti alla normativa di protezione specifica di ciascuna rete.

La rappresentazione grafica della fascia soggetta a tale normativa ha valore puramente indicativo; le distanze minime da osservare e le prescrizioni specifiche, infatti, variano in rapporto alle caratteristiche delle linee in conformità delle norme di leggi vigenti, che sono:

- per i metanodotti:
C.M. Interni n. 38 del 15.5.1952
D.P.R. 12.1.1971 n. 208
- per gli elettrodotti:
R.D. 11.12.1933
D.P.R. 21.6.1958 n. 1062

- per gli acquedotti:
punto 2.3. dell'allegato n. 5 alla Del. 4.2.1977 del Comitato dei ministri e
all'art. 2 della legge 10.5.1976 n. 319.

All'atto della domanda di concessione, va dimostrato il rispetto di tutte le norme nonché di tutte quelle che successivamente le hanno integrate o modificate.

P N @ 013
 see 5

part	EP	D2	FASCIA	EN
137	21840			
138		50		
139		10520		
140	6300	32760		
144		270		
145		23610		
147		18520		
148		19290		
154		5750		
155		8000		
156		7200		
157		2250	470	
180		6050		11220
161		17550		11160
162		18000		7870
163			210	
198	25770		650	
201		8200		
202		8200		
254		10060		
255		7710		
256		5450		
257		6630		
TOTALE	54910	216180	1330	30250
TASSE GENERALE		302.670		

part	EP	D2	FASCIA	EN
2	306580	135400		
3		30		
22		300		
25		220		
53		29950		
54		2210		
TOTALE	306580	168110		

TASSE GENERALE 474.690

14
E

part.	EP	D2	FASCIA	EN
57	29000			21300
68	2400			
69	14700			31440
71	14770		5140	
73	9900		41580	
101		1300	3043	
102		690	1689	
103		75	213	
104		8140	1300	
105		3800	700	
120		3170		
121			800	1128
122			2880	110
132	9460			18910
133	2700			2500
134	2330			3120
136	1520			3930
139		1150	4572	
140		5724		
141		1016	320	
142		5840		
143		5838		
147		6290		3180
148		1280	1110	
149		2490	2570	
157		8654	2150	
158		5306	1360	
162			2340	
163		4470	2610	
53		10630	2950	
TOTALE	515640	576533	142097	218918

1453188

responsabile del Servizio



N
2
un

presente copia composta di fogli 15 (quindici) e
conforme all'originale munito delle prescritte firme e si

per uso **PARTE**
0 DIC. 2004